

End of Waste: scade il 25 marzo il termine per adeguarsi alle nuove disposizioni

18 Marzo 2025

Entrato in vigore il 26 settembre scorso, il nuovo Decreto Inerti, n. 124/2024, prevedeva un **periodo transitorio di 180 giorni** per permettere alle imprese di adeguarsi alla nuova disciplina che definisce le condizioni per la cessazione della qualifica di rifiuto degli inerti derivanti da attività di costruzione e demolizione ([vedi precedente news](#)).

Il **termine per l'adeguamento scadrà** quindi il prossimo **25 marzo**, data entro la quale le imprese dovranno aver:

- aggiornato le comunicazioni effettuate ai sensi dell'articolo 216 del D.lgs. n. 152 del 2006 (Procedura Semplificata);
- inviato un'istanza di aggiornamento dell'autorizzazione concessa ai sensi del Capo IV, del Titolo I, della Parte IV, ovvero del Titolo III-bis, della Parte II del D.lgs. 152/2006 (Procedura Ordinaria).

A seguito dell'ottenimento dell'**aggiornamento**, del **rinnovo** delle autorizzazioni, o del **decorso dei termini di efficacia della comunicazione** aggiornata **sarà necessario operare nel rispetto dei criteri contenuti nel Decreto.**

Si ricorda, inoltre, che il Decreto prevede una fase di monitoraggio di 24 mesi proprio al fine di valutare nel tempo l'adeguatezza delle modifiche e delle novità introdotte. In questo modo sarà possibile apportare eventuali correttivi necessari per ottimizzare ulteriormente la normativa in materia di recupero, nell'ottica di promuovere l'economia circolare e la sostenibilità.